



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 07/05/2014

### ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

### IL DIRIGENTE

Premesso

- che la Regione Puglia "Assessorato alle Opere Pubbliche Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici Ufficio Regionale Espropri (URE) - Contenzioso LL.PP." con Decreto n. 142 del 22.02.2010, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 120 del 15.02.2010 il Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. ha approvato il progetto dei lavori di potenziamento della condotta premente dall'impianto di sollevamento di Seclì al serbatoio di Sant'Eleuterio, nonché ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0069873, emanato da questo Ufficio in data 31.05.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

Visti i verbali di immissione in possesso e i relativi stati di consistenza afferenti le particelle indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento, facente parte integrante e sostanziale; Considerato che le ditte espropriande menzionate nell'elenco allegato al presente provvedimento, nei termini previsti dalla legislazione vigente in materia espropriativa, non hanno accettato l'indennità espropriativa offerta, né tantomeno hanno dimostrato la piena e libera proprietà dei beni oggetto di espropriazione, giusta il precetto di cui al comma 8. dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001; Ritenuto, pertanto, di dover depositare le somme di cui all'allegato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di Lecce;

Considerato che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., in quanto trattasi di aree agricole ricadenti nello strumento urbanistico del Comune interessato in zona E;

Visti il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., l'art. 15 della L.R. 11/05/2001 n. 13, e la L.R. 22/02/2005 n. 3;

## ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma I del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito delle indennità di espropriazione presso la Cassa Depositi e Prestiti di Lecce, in favore delle ditte espropriande riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A., che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Resp. Procedimento Dirigente Ufficio

Espropriativo Espropri

Geom. Francesca Lanfrancotti Avv. Maurizio Cianci